



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Scienze e tecnologie agrarie( <i>IdSua:1522202</i> )
<b>Classe</b>	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
<b>Nome inglese</b>	Agricultural Science and Technology
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/corsi-di-studio/cl-scienze-e-tecnologie-agrarie-2015-2016">http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/corsi-di-studio/cl-scienze-e-tecnologie-agrarie-2015-2016</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	D'ALESSANDRO Angela Gabriella
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 & LM-73 che propone al Consiglio di Dipartimento (organo deliberante)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACCIANI	Claudio	AGR/01	RU	1	Caratterizzante
2.	CAPUTI JAMBRENGHI	Anna	AGR/17	RU	1	Caratterizzante
3.	CLODOVEO	Maria Lisa	AGR/15	RU	1	Caratterizzante
4.	COCOZZA	Claudio	AGR/13	RU	1	Caratterizzante

5.	D'ALESSANDRO	Angela Gabriella	AGR/19	PO	1	Caratterizzante
6.	DAMIANI	Paolo	AGR/08	PA	1	Caratterizzante
7.	DE LUCIA	Barbara	AGR/04	RU	1	Caratterizzante
8.	DE MASTRO	Giuseppe	AGR/02	PA	1	Caratterizzante
9.	MIANO	Teodoro Massimo	AGR/13	PO	1	Caratterizzante
10.	PASCUZZI	Simone	AGR/09	PA	1	Caratterizzante
11.	POLLASTRO	Stefania	AGR/12	RU	1	Caratterizzante
12.	RICCIARDI	Luigi	AGR/07	PO	1	Base/Caratterizzante
13.	RIZZELLO	Carlo Giuseppe	AGR/16	RU	1	Caratterizzante
14.	SAVINO	Vito Nicola	AGR/12	PO	1	Caratterizzante
15.	SCHETTINI	Evelia	AGR/10	PA	1	Caratterizzante
16.	SIGNORE	Angelo	AGR/04	RU	1	Caratterizzante
17.	TOTEDA	Francesco	AGR/18	PA	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

MAZZONE DOMENICO d.mazzone6@studenti.uniba.it  
 MELE DONATO d.mele11@studenti.uniba.it  
 PARENTE PASQUALE p.parente1@studenti.uniba.it  
 RIZZI MARGHERITA m.rizzi60@studenti.uniba.it  
 MARRA MONICA m.marra21@studenti.uniba.it  
 ESPERTI COSIMO c.esperti@studenti.uniba.it  
 DI BARI GIOVANNA MIRIANA g.dibari20@studenti.uniba.it  
 SIMONETTI VITA v.simonetti3@studenti.uniba.it  
 MARTIRADONNA MARTA m.martiradonna7@studenti.uniba.it  
 PANIO DANIELA d.panio@studenti.uniba.it

#### Gruppo di gestione AQ

CLAUDIO ACCIANI  
 GIOVANNI FUSARO  
 FARA MARTINELLI  
 ELISA PIERAGOSTINI  
 LUIGI RICCIARDI

#### Tutor

Barbara DE LUCIA  
 Roberto TERZANO  
 Stefania POLLASTRO  
 Sabrina CIOCIOLA sabrinaciociola@outlook.it  
 Laura DE MARZO la.demarzo@gmail.com  
 Leonardo TRIGGIANI leonardo.triggiani@uniba.it  
 Giuliana OCCHIOGROSSO g-occhiogrosso@hotmail.it  
 Pier Matteo MURRO p.murro@studenti.uniba.it

Il Corso di Studio in breve

dell'agronomo, egli, infatti, è innanzitutto un esperto dell'agricoltura e delle produzioni, nonché la capacità di garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative, la sicurezza, la qualità e la salubrità delle derrate alimentari, oltre a ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale, conciliando economia ed etica nella produzione. A seconda del contesto operativo di riferimento, tali competenze possono essere di natura più o meno generalista (ossia orientate verso aspetti organizzativi, gestionali, orizzontali) o specialista (ossia orientate verso un solo comparto produttivo o una sola tecnica agronomica o di gestione). Sulla base delle premesse, il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie è articolato in due indirizzi che consentono da un lato di accentuare l'impostazione generalista del corso e dall'altro di approfondire aspetti delle produzioni vegetali, il primo improntato ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla gestione dell'azienda agraria, il secondo ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla produzione e protezione delle piante; conseguentemente, il profilo occupazionale del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è ampio.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione è avvenuta inizialmente in data 20/04/2010. In tale circostanza, hanno partecipato i rappresentanti degli Ordini professionali, imprenditori locali, i rappresentanti dei seguenti Enti e Organizzazioni: Casa Artigiani, Consorzio Pane DOP di Altamura, Confagricoltura Puglia, Coldiretti Puglia, Confindustria Puglia, CIA Puglia, CSQA Ente di certificazione, UGL Puglia, Osservatorio Regionale delle Malattie delle Piante di Bari. Gli intervenuti hanno giudicato l'ipotesi formativa della Facoltà rispondente alle necessità del mercato del lavoro e, allo stesso tempo, hanno evidenziato l'esigenza di formare figure professionali in possesso di: maggiore preparazione pratica; maggiore cultura d'impresa; solida preparazione nel settore enologico; competenze relative al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni locali; competenze relative all'agricoltura dei paesi del bacino del mediterraneo; competenze integrate per la valorizzazione del territorio ed a sostegno del made in Italy; competenze relative agli aspetti eco-sostenibili del territorio; competenze relative al sistema globale della qualità. La consultazione finale è avvenuta in data 15/12/2010 e fra i tanti Enti ed Organizzazioni invitati hanno partecipato: Confindustria Puglia, Confesercenti Puglia, Coldiretti Puglia, C.I.A. Puglia, U.G.L. Coltivatori, Ordini Dott.i Agr. e Dott. For. della Provincia di Lecce, Ass. Prov. Dott. Scienze Agr. e Scienze For. Gli Enti indicati hanno espresso, complessivamente, parere positivo per l'offerta formativa proposta dalla Facoltà, sottolineando l'importanza dei riferimenti all'innovazione tecnologica; management dell'azienda agraria; energie rinnovabili; valorizz. della tipicità; qualità e tracciabilità delle produz. e prodotti; concetti di filiera; sicurezza alimentare; conservazione e processi di trasformazione dei prodotti; riduzione del consumo idrico; utilizzo dei rifiuti e dei reflui; risparmio energetico.

Per l'offerta 2014/2015, si è proceduto ad una ulteriore consultazione, i cui esiti sono riportati in allegato.

15/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ESITO CONSULTAZIONE STAKEHOLDERS

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Tecnico Agronomo (dr. agronomo junior; tecnico delle produzioni vegetali)

##### funzione in un contesto di lavoro:

Agronomo junior:

l'attività del dr. Agronomo jr. è caratterizzata da una notevole eterogeneità, dovuta essenzialmente alla generalità degli insegnamenti impartiti durante il corso di studio. L'acquisizione di conoscenze che spaziano dall'economia, alla politica, all'ambiente, fino alla ingegneria del territorio rurale, la meccanica agraria, passando per i classici insegnamenti quali agronomia, coltivazioni erbacee e arboree, permetterà di svolgere le seguenti attività:

consulenza tecnica economica ed estimativa

consulenza per gli enti pubblici

gestione tecnico-agronomica dell'azienda agraria

Tecnico delle produzioni vegetali:

lattività del tecnico agronomo è caratterizzata da una certa specificità legata essenzialmente a insegnamenti quali lagronomia e le coltivazioni (erbacee ed arboree), nonché a studi relativi alla chimica e fisiologia della pianta e, in particolare, alla difesa e protezione della stessa, dagli insetti e dai patogeni.

Lacquisizione di tali conoscenze permetterà al laureato di svolgere le seguenti attività:  
consulenza per lindustria e per la GDO, relativa alla salubrità e sicurezza dei prodotti agricoli;  
consulenza per lazienda agraria, relativamente agli aspetti tecnico-agronomici;  
consulenza per gli enti pubblici.

**competenze associate alla funzione:**

Agronomo junior:

Consulenza per la gestione dellazienda agraria;  
attività estimative relative alle materie di competenza;  
collaborazione alla progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, ed ambientali;  
consulenza nei settori delle produzioni vegetali e animali;  
collaborazione alla consulenza per la difesa dellambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio;  
attività catastali, topografiche e cartografiche;  
attività di assistenza tecnica alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli e della difesa ambientale;  
attività di difesa e di recupero dellambiente, degli ecosistemi agrari; la conservazione e valorizzazione della biodiversità; nel miglioramento delle colture.

Tecnico delle Produzioni vegetali:

consulenza in qualità di esperto della sicurezza, qualità e salubrità dei prodotti agricoli;  
consulenza per la realizzazione di modelli e di tecniche agronomiche  
esperto di modelli economico-estimativi  
consulenza nei settori delle produzioni vegetali e della commercializzazione dei relativi prodotti, della ristorazione collettiva, dellagriturismo e del turismo rurale  
attività di difesa e di recupero dellambiente, degli ecosistemi agrari; la conservazione e valorizzazione della biodiversità; nel miglioramento delle colture.

**sbocchi professionali:**

Agronomo junior:

libero professionista

imprenditore di piccola impresa

consulente dellazienda agricola

consulente per enti pubblici e/o privati

Tecnico delle produzioni vegetali:

consulente per la GDO

consulente per lindustria

consulente dellazienda agricola

libero professionista

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'ammissione al Corso di Studio richiede il possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo e il superamento di una prova di accesso. Le modalità di svolgimento della prova ed il numero di studenti iscrivibili, sono definite annualmente e rese note mediante pubblicazione di apposito bando di concorso emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il numero di studenti iscrivibili è comprensivo dei contingenti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero e ai cittadini cinesi (Programma Marco Polo).

Le modalità e le materie oggetto della prova di ammissione sono descritte nel file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione prova di ammissione

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Per rispondere alla concorrenza sui mercati internazionali delle produzioni dei paesi tecnologicamente più avanzati, la figura dell'agronomo appare essenziale per guidare il processo di modernizzazione del settore. L'agricoltura, infatti, sta passando ad una visione più dinamica, aperta alle grandi potenzialità offerte dal progresso tecnico e scientifico. Agricoltura, insomma, non vuol dire solo cibo, ma anche ambiente, biodiversità, paesaggio, sicurezza idrogeologica, servizi alla popolazione, cultura e tradizioni, salute: in altre parole vuol dire "qualità della vita". Il riconoscimento della multifunzionalità dell'agricoltura, cioè la capacità del settore primario di dare origine a produzioni congiunte (beni fisici, servizi diversi ed esternalità ambientali), costituisce un elemento di valore strategico per lo sviluppo del settore e un'importante opportunità economica per le imprese agricole. In Italia, le aziende agricole con attività multifunzionali sono 105 mila; pur rappresentando solo il 6,1% complessivo delle aziende sono comunque aumentate di circa 16 mila unità rispetto al 2003 (+17,7%). Tale crescita è sicuramente un dato da sottolineare; le nuovi fonti di reddito consentono, infatti, il consolidamento dell'azienda agricola nel territorio orientando lo sviluppo rurale verso la multifunzionalità.

15/05/2014

Nel panorama del Mezzogiorno, la regione Puglia si distingue per una forte vocazione agricola, infatti, nella classifica delle 20 regioni italiane secondo i dati ISTAT del 2005 si colloca ([http://www.istat.it/dati/dataset/20070613\\_00/testointegrale.pdf](http://www.istat.it/dati/dataset/20070613_00/testointegrale.pdf)):

1. al primo posto per quanto riguarda la superficie complessiva delle coltivazioni permanenti (20,8%) e le quote di forza lavoro agricola (17,7% delle persone),
2. al secondo posto per maggior numero di ettari di superficie agricola utilizzata (SAU), dopo la Sicilia (rispettivamente, 9,6% e 9,8% della SAU nazionale);
3. al terzo per quanto riguarda i seminativi, dopo l'Emilia-Romagna e la Lombardia (rispettivamente, l'11,4%, 9,9% e 9,3% della superficie seminativa nazionale).

Tra le politiche propositive regionali si rende esplicita la necessità di intervenire ad ampio raggio nel rafforzamento del comparto perseguendo le seguenti finalità:

- favorire il ricambio generazionale in agricoltura;
- garantire la continuazione dell'attività agricola e la cura dello spazio naturale, nonché il sostegno del reddito degli agricoltori che operano in aree che soffrono di svantaggi naturali specifici o nelle quali l'attività agricola è limitata da disposizione normative;
- promuovere forme di agricoltura compatibili con le esigenze e le emergenze ambientali e paesaggistiche e rispondenti ai nuovi orientamenti di mercato rispetto ai prodotti agricoli realizzati con metodi di agricoltura biologica;
- contribuire alla prevenzione dell'eventuale inquinamento delle acque causato da nitrati provenienti da fonti agricole, incoraggiando la buona pratica agricola riguardante l'uso di composti azotati e il loro accumulo nel terreno nonché talune prassi di gestione del terreno;
- conoscere il destino di altri inquinanti dalle acque per uso irriguo, al suolo, ai vegetali, agli alimenti nella catena alimentare, all'uomo (accumuli, traslocazioni, trasferimenti, ecc.)

Gli strumenti di supporto e rilancio del comparto agricolo pugliese sono stati individuati nelle iniziative volte alla valorizzazione della ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie. Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire conoscenze e competenze oggetto dell'agire professionale dell'agronomo, egli, infatti, è innanzitutto un esperto dell'agricoltura e delle produzioni, nonché la capacità di garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative, la sicurezza, la qualità e la salubrità delle derrate alimentari, oltre a ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale conciliando economia ed etica nella produzione. A seconda del contesto operativo di riferimento, tali competenze possono essere di natura più o meno generalista (ossia orientate verso aspetti organizzativi, gestionali, orizzontali) o specialista (ossia orientate verso un solo comparto produttivo o una sola tecnica agronomica o di gestione). Sulla base delle premesse, il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie è articolato in due indirizzi che consentono da un lato di accentuare l'impostazione generalista del corso e dall'altro di approfondire aspetti delle produzioni vegetali, il primo improntato ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla gestione dell'azienda agraria, il secondo ad una visione completa delle attività e delle problematiche connesse alla produzione e protezione delle piante; conseguentemente, il profilo occupazionale del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è ampio. Egli sarà in grado svolgere attività professionale come imprenditore e/o amministratore di piccole aziende private nell'agricoltura, nonché fornendo assistenza tecnica in tutte le aziende che operano nelle filiere di produzione, condizionamento, conservazione e commercializzazione di prodotti di origine vegetale ed animale. Nelle aziende che operano in collegamento con tali filiere (produttori e distributori di mezzi tecnici, macchine ed impianti), nelle aziende che operano nella logistica e nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO), negli Enti Pubblici e Privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione ed indagini scientifiche per la qualità, la sicurezza degli alimenti di origine vegetale e la valorizzazione delle produzioni, nella gestione di programmi di sviluppo agricolo, anche in collaborazione con l'Unione Europea ed agenzie internazionali.

Descrizione del percorso formativo. Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie ha di norma una durata di tre anni, corrispondente al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU), ed è articolato in 20 esami, inclusi gli insegnamenti a scelta autonoma. Si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del terzo anno del Corso di Studio se sono stati raggiunti i 177 CFU prescritti per accedervi. Il Corso di Studio prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, mediante esercitazioni e corsi di laboratorio.

Il Corso di Studio include un tirocinio (9 CFU) svolto presso un Ente pubblico o privato che costituirà la base per la redazione dell'elaborato finale (3 CFU) da discutere in sede di prova finale per il conseguimento del titolo di studio. Il tirocinio potrà essere iniziato solo dopo aver conseguito almeno 90 CFU e superati tutti gli esami previsti al primo anno. Ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di ore pari a 8; i CFU riservati ad esercitazioni pratiche corrispondono ad un numero di 14 ore; quelli relativi al tirocinio e ad altre attività pratiche corrispondono a 25 ore di attività dello studente. Nel corso di laurea sono previsti sia insegnamenti monodisciplinari che corsi integrati comprendenti moduli coordinati. In questo ultimo caso, l'esame finale sarà unico, complessivo e collegiale. In ogni caso, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, sarà effettuata mediante esame che potrà prevedere una o più prove in itinere, oltre alla prova finale; L'esame potrà essere svolto mediante colloquio e/o prove scritte o pratiche. L'accertamento della conoscenza di una lingua straniera è previsto sotto forma di idoneità o mediante convalida di una certificazione rilasciata da un istituto riconosciuto internazionalmente e/o convenzionato con l'Università degli Studi di Bari che attesti la conoscenza della lingua al livello B1 (Council Europe Level), equivalente al livello 2 Lower Intermediate (ALTE LEVEL: Association of Language Testers in Europe). L'accertamento delle abilità informatiche è sotto forma di idoneità o mediante convalida di una certificazione rilasciata da un istituto riconosciuto che attesti le abilità previste per i primi quattro livelli dell'ECDL (European Computer Driving License). Lo studente potrà acquisire i 12 CFU a scelta libera scegliendo qualsiasi insegnamento offerto dall'Università degli Studi di Bari, purché riconosciuto coerente con il percorso formativo da parte del Consiglio di Corso di Studio sentito il parere della relativa Commissione Didattica. Conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione le Università abbiano concorso, potranno essere riconosciute fino ad un massimo di 12 CFU. La frequenza è fortemente raccomandata per tutte le attività didattiche.

QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**  
**Conoscenza e comprensione**  
**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

## Discipline Matematiche, Fisiche, Informatiche e Statistiche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, al termine degli studi:

possiede un'adeguata conoscenza di base della Matematica, degli elementi della Statistica, e della Fisica, poste alla base di altre discipline quali la meccanica, le costruzioni, l'economia, l'agronomia. Il Corso, inoltre, permette di apprendere e comprendere le metodologie statistiche di base.

Il principale strumento didattico è costituito da lezioni frontali associate a esercitazioni.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione è verificata mediante prove finali di singoli esami ed eventuali prove in itinere. Le prove potranno essere scritte, orali e/o pratiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, a prescindere dal curriculum scelto, al termine degli studi sarà in grado di: Applicare le conoscenze di modelli matematici per la comprensione negli ambiti degli studi ingegneristici, economici ed estimativi.

Applicare le conoscenze acquisite su fenomeni fisici che si verificano nell'ambito agronomico e ingegneristico.

Applicare le conoscenze degli elementi di statistica utili per l'implementazione ed elaborazione dei dati, nonché per l'interpretazione dei risultati.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. MATEMATICA E STATISTICA [url](#)

FISICA [url](#)

## Discipline Biologiche

### Conoscenza e comprensione

Conoscere le informazioni di base sulla citologia, istologia, anatomia, fisiologia nonché sulla filogenesi e tassonomia vegetale.

Apprendere i principi dell'eredità dei caratteri, d'interesse nelle specie vegetali e animali.

Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta.

Il principale strumento didattico è costituito dalla lezione frontale associata a esercitazioni in aula o in laboratorio.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite allo studio della biologia relativamente all'organizzazione morfo-funzionale, sui meccanismi riproduttivi, sulle caratteristiche botaniche e sull'importanza delle specie d'interesse agrario, nonché le relazioni filogenetiche e la collocazione tassonomica delle specie d'interesse agrario;

Applicare le conoscenze acquisite sul controllo genetico e l'espressione genica di caratteri d'interesse nelle specie vegetali e animali

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

GENETICA AGRARIA [url](#)

## Discipline Chimiche

### Conoscenza e comprensione

Comprendere le caratteristiche degli elementi e delle molecole e le principali leggi chimiche e chimico-fisiche che governano i processi di trasformazione della materia.

Conoscere i tre stati della materia, le soluzioni e elettrochimica, essenziali per le discipline agronomiche e ingegneristiche.

Comprendere gli equilibri in soluzione e al pH.

Il corso si esplicita essenzialmente attraverso lezioni frontali, correlate ad esercitazioni svolte nei laboratori.

La valutazione delle conoscenze in itinere avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di::

applicare le conoscenze acquisite negli ambiti dell'agronomia, microbiologia, ingegneria.

Saper interpretare i fenomeni chimici ed utilizzare le leggi che li governano.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

## Discipline Economiche estimative e giuridiche

### Conoscenza e comprensione

Conoscere principali aspetti posti alla base della Microeconomia e della Macroeconomia;

Conoscere gli elementi utili per la classificazione delle aziende agrarie (i fattori della produzione, la struttura dell'azienda agraria, i metodi e analisi di gestione dell'azienda agraria);

Comprendere gli aspetti generali dell'Estimo (possibili contesti, criteri di stima, metodo e procedure di valutazione) e applicazione di tali elementi nella casistica estimativa;

Conoscere l'oggetto, i soggetti e i problemi di politica agraria.

Il principale strumento didattico è costituito dalla lezione frontale associata a esercitazioni in aula.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite relativamente alla teoria della produzione, dei costi, alle varie forme di mercato; alla formazione del reddito;

Applicare le conoscenze allo studio e alla gestione dell'azienda agraria;

Applicare le conoscenze relativamente alla disciplina estimativa: espropriazioni per pubblica utilità, successioni e divisioni ereditarie, danni, diritti reali di godimento, Catasto;

Applicare le conoscenze agli aspetti propri della politica agraria: politiche delle strutture, dei redditi agricoli; della Cooperazione e associazionismo.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA [url](#)

C.I. ESTIMO E POLITICA AGRARIA [url](#)

## Discipline della Produzione vegetale

### Conoscenza e comprensione

Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta.

Conoscere la formazione e classificazione dei suoli, loro composizione e loro proprietà chimiche, fisiche e chimico-fisiche e loro fertilità; qualità delle acque per uso irriguo, comprese le acque reflue, fertilizzanti, compost e problematiche dell'inquinamento e protezione del suolo, essenziale per gli studi in ambito agronomico.

Apprendere conoscenze relative ai fattori climatici, agli aspetti agronomici, alle tecniche di lavorazione del terreno agrario; ecc.

Apprendere le conoscenze su argomenti che riguardano la propagazione dei fruttiferi e l'attività vivaistica;

apprendere le conoscenze sull'importanza delle principali piante erbacee coltivate sui diversi aspetti della produzione orticola.

Conoscere gli elementi di biologia, citologia e biochimica dei microrganismi, gli aspetti più tecnici della coltivazione, crescita, isolamento ed identificazione dei microrganismi ed il loro inquadramento tassonomico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della biochimica agraria e chimica del suolo alla scelta delle migliori tecniche di coltivazione di lavorazione del terreno.

Applicare le conoscenze acquisite relativamente alle tecniche di aridocoltura, dell'irrigazione e della concimazione, ai sistemi colturali, alla lotta alle erbe infestanti e agli ecosistemi agricoli;

Saper interpretare e utilizzare le conoscenze acquisite per la realizzazione dell'impianto, della gestione di alberi e del suolo, della maturazione e della raccolta della frutta.

Applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzazione di sistemi e di tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione delle specie orticole in relazione alla sua destinazione commerciale.

Applicare le conoscenze per favorire l'impiego che le risorse microbiche naturali possono trovare nell'esercizio dell'agricoltura e nelle produzioni vegetali ed animali di pertinenza

Lo strumento didattico utilizzato è la lezione frontale, coadiuvato da esercitazioni.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA GENERALE [url](#)

C.I. BIOCHIMICA AGRARIA E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

C.I. COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA [url](#)

## Discipline delle Scienze animali

### Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base di morfologia, anatomia e fisiologia degli animali di interesse zootecnico.

comprensione delle tecniche della riproduzione, del miglioramento raziale, dell'allevamento e della razionale utilizzazione degli animali domestici.

conoscenza delle varie razze delle specie d'interesse zootecnico, del loro allevamento e delle produzioni economiche (carne, latte, ecc.).

conoscenze concernenti il sistema zootecnico, con particolare attenzione alle diverse vocazioni del territorio ed alle sue tradizioni culturali.

comprensione delle nozioni da applicare all'alimentazione delle principali specie di interesse zootecnico

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite allottimizzazione delle diverse tecniche di allevamento.

applicare le conoscenze acquisite relativamente alla genetica mendeliana (geni singoli nell'allevamento animale), genetica di popolazione, genetica quantitativa.

applicare le conoscenze al sistema zootecnico presente nel territorio, considerando la vocazione e le tradizioni culturali dello stesso.

applicare le conoscenze relativamente alle tecniche di alimentazione e di razionamento.

Lo strumento didattico utilizzato è la lezione frontale in aula ed esercitazioni. Inoltre, sono previste visite guidate a caseifici e allevamenti all'avanguardia.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. ANATOMIA E ZOOTECNICA GENERALE [url](#)

C.I. ALLEVAMENTI ANIMALI [url](#)

## Discipline delle Produzioni vegetali Curriculum PVPC

### Conoscenza e comprensione

Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta.

Conoscere la formazione e classificazione dei suoli, loro composizione e loro proprietà chimiche, fisiche e chimico-fisiche e loro fertilità; qualità delle acque per uso irriguo, comprese le acque reflue, fertilizzanti, compost e problematiche dell'inquinamento e protezione del suolo, essenziale per gli studi in ambito agronomico.

Apprendere conoscenze relative ai fattori climatici, agli aspetti agronomici, alle tecniche di lavorazione del terreno agrario; ecc.

apprendere le conoscenze su argomenti che riguardano la propagazione dei fruttiferi e l'attività florovivaistica;

apprendere le conoscenze sull'importanza delle principali piante erbacee coltivate sui diversi aspetti della produzione orticola.

apprendere le tecniche agronomiche applicate alla orto-floricoltura e la loro influenza sugli aspetti quanti-qualitativi della produzione;

conoscere i sistemi di produzione dell'orticoltura convenzionale, integrata e biologica in pianura, in ambiente protetto, compresa la coltivazione senza suolo;

conoscere gli aspetti peculiari delle specie ortive da destinare al consumo fresco e all'industria.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum in PVPC, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della biochimica agraria e chimica del suolo alla scelta delle migliori tecniche di coltivazione e lavorazione del terreno.

Applicare le conoscenze acquisite relativamente alle tecniche di aridocoltura, dell'irrigazione e della concimazione, ai sistemi colturali, alla lotta alle erbe infestanti e agli ecosistemi agricoli;

applicare le conoscenze acquisite relativamente alle tecniche di aridocoltura, dell'irrigazione e della concimazione, ai sistemi colturali, alla lotta alle erbe infestanti e agli ecosistemi agricoli;

saper interpretare e utilizzare le conoscenze acquisite per la realizzazione dell'impianto, della gestione di alberi e del suolo, della maturazione e della raccolta della frutta.

applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzazione di sistemi e di tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione delle specie orticole in relazione alla sua destinazione commerciale.

saper prendere contatto con le realtà produttive regionali per operare le opportune scelte.

saper affrontare le caratteristiche e le problematiche del comparto florovivaistico, al fine di approfondire i sistemi e le tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione in funzione della biologia e fisiologia delle specie floricole.



**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISILOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

ORTICOLTURA E FLORICOLTURA [url](#)

## Discipline delle Scienze animali Curriculum PVPC

### Conoscenza e comprensione

conoscenza di base delle tecniche della riproduzione, del miglioramento raziale, dell'allevamento e della razionale utilizzazione degli animali domestici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum PVPC, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite all'ottimizzazione delle diverse tecniche di allevamento.

applicare le conoscenze acquisite relativamente alla genetica mendeliana (geni singoli nell'allevamento animale), genetica di popolazione, genetica quantitativa

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOTECNICA GENERALE [url](#)

## Discipline della Difesa

### Conoscenza e comprensione

la morfologia, biologia ed ecologia dei principali gruppi di animali di interesse economico in agricoltura.

comprendere i livelli di organizzazione e sistemi funzionali, i rapporti intra ed interspecifici, gli adattamenti all'ambiente ed il comportamento animale.

comprendere la filogenesi, la classificazione, la morfologia, l'anatomia, la fisiologia, l'etologia, la riproduzione, lo sviluppo, le relazioni potenziale biotico-ambiente;

conoscere gli agenti biotici (funghi, batteri, virus e virus-simili) ed abiotici, nonché la biologia degli agenti causali, sintomatologia, epidemiologia e diagnosi delle malattie che interessano le principali colture mediterranee

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di:

Capacità di applicare le conoscenze e gli elementi indispensabili per il contenimento delle popolazioni di insetti dannosi nel rispetto degli equilibri naturali e della salute umana.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite, base per la protezione delle colture dalle malattie.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

## Discipline della Difesa Curriculum PVPC

### Conoscenza e comprensione

comprendere la filogenesi, la classificazione, la morfologia, l'anatomia, la fisiologia, l'etologia, la riproduzione e lo sviluppo, degli insetti;

conoscere le relazioni tra potenziale biotico e ambiente;

apprendere i mezzi e le strategie di controllo;

conoscere le fonti di documentazione della casistica entomologica;

Conoscere la morfologia, biologia ed ecologia dei principali gruppi di animali di interesse economico in agricoltura.

comprendere i livelli di organizzazione e sistemi funzionali, i rapporti intra ed interspecifici, gli adattamenti all'ambiente ed il comportamento animale.

conoscere gli agenti biotici (funghi, batteri, virus e virus-simili) ed abiotici, nonché la biologia degli agenti causali, sintomatologia, epidemiologia e diagnosi delle malattie che interessano le principali colture mediterranee.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum in PVPC, sarà in grado di:

concrete capacità di scelta sui mezzi di controllo degli organismi dannosi in agricoltura nel rispetto dell'ambiente e della fauna utile

Capacità di applicare le conoscenze e gli elementi indispensabili per il contenimento delle popolazioni di insetti dannosi nel rispetto degli equilibri naturali e della salute umana.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite, base per la protezione delle colture dalle malattie.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. ENTOMOLOGIA APPLICATA E ZOOLOGIA AGRARIA [url](#)

C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE GENERALE I [url](#)

## Discipline dell'Ingegneria Agraria, Forestale e della rappresentazione

### Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni per la progettazione dell'edilizia rurale (fabbricati di abitazione), dell'allevamento zootecnico e delle condotte in moto uniforme e impianti di sollevamento.

Comprendere i principi per dimensionamento e individuazione delle tipologie edilizie.

Elementi di idrostatica e di idrodinamica per il dimensionamento di opere destinate all'approvvigionamento ed all'utilizzo dell'acqua per scopi irrigui.

Conoscere le nozioni di base riguardanti il riconoscimento e il funzionamento delle macchine motrici e operatrici agricole, i componenti e gli equipaggiamenti delle medesime, compreso i dispositivi di accoppiamento e modalità d'impiego.

Conoscere e comprendere le nozioni poste alla base della trasformazione dei prodotti agricoli.

Conoscere le caratteristiche chimiche della materia prima (uva, olive e di intesse oleario, latte) che vengono modificate nel corso dei processi tecnologici.

Conoscere e comprendere il ruolo delle risorse microbiche naturali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di:

Applicare le conoscenze acquisite per la progettazione e realizzazione di manufatti rurali;

Capacità di individuare la corretta scelta dei materiali anche per il contenimento dei consumi energetici;

Capacità di progettare e realizzare impianti irrigui;

Saper individuare il giusto rapporto delle macchine agricole dei cantieri di meccanizzazione  
 Applicare le conoscenze per affrontare il controllo dei processi produttivi nel settore delle Industrie Agrarie.  
 Saper interpretare i processi di trasformazione per verificare la filiera di produzione e di intervenire, in maniera mirata, nelle varie fasi dei processi.  
 Applicare le conoscenze per favorire l'impiego che le risorse microbiche naturali possono trovare nell'esercizio dell'agricoltura e nelle produzioni vegetali ed animali di pertinenza.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. INGEGNERIA DEL TERRITORIO RURALE [url](#)

C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI [url](#)

C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI [url](#)

MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il corso di laurea mira a sviluppare la capacità di acquisire, comprendere ed elaborare in maniera autonoma dati relativi a contesti aziendali, economici, logistici e produttivi. Lo scopo è fornire allo studente gli strumenti e l'autonomia di giudizio finalizzati alla rappresentazione di problemi complessi e le relative risoluzioni.</p> <p>In riferimento all'area propria delle Scienze e Tecnologie Agrarie, curriculum Gestione del Sistema rurale, il corso di laurea mira a sviluppare le capacità richieste per interpretare; pertanto, il laureato in STA sarà in grado svolgere attività professionale sia come libero professionista (agronomo junior) sia come imprenditore e/o amministratore di piccole aziende private nell'agricoltura, o, ancora, come tecnico in grado di fornire assistenza tecnica in tutte le aziende che operano nelle filiere di produzione, condizionamento, conservazione e commercializzazione di prodotti di origine vegetale ed animale.</p> <p>In riferimento al curriculum Produzione vegetale e protezione delle colture, il corso intende sviluppare le capacità di valutare nelle aziende che operano in collegamento con tali filiere (produttori e distributori di mezzi tecnici, macchine ed impianti), nelle aziende che operano nella logistica e nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO), negli Enti Pubblici e Privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione ed indagini scientifiche per la qualità, la sicurezza degli alimenti di origine vegetale e la valorizzazione delle produzioni, nella gestione di programmi di sviluppo agricolo, anche in collaborazione con l'Unione Europea ed agenzie internazionali. Non è preclusa la possibilità di operare come libero professionista.</p> <p>La verifica viene condotta sia negli esami di profitto dei singoli insegnamenti sia nella prova finale di laurea.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il corso di laurea intende sviluppare le capacità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicare con imprenditori e/o tecnici della produzione, responsabili di prodotto, responsabili della logistica, addetti al controllo di gestione, nonché con responsabili di enti pubblici e/o privati;</li> <li>2. Favorire il coordinamento tra le aree tecniche deputate alla produzione, alla logistica ed alla gestione dei sistemi informativi;</li> <li>3. Presentare i risultati di progetti e lavori sviluppati in prima persona o in attività di gruppo, mediante la redazione di relazioni tecniche.</li> </ol>

	<p>Le abilità comunicative, oltre ad essere accertate attraverso le prove orali previste negli esami di profitto dei singoli insegnamenti, sono verificate durante la prova finale, che prevede la discussione innanzi ad una apposita commissione di un elaborato prodotto dallo studente. In questo caso vengono valutati in maniera specifica sia i contenuti dell'elaborato stesso sia le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>La capacità di apprendimento viene intesa sia come mantenimento e sviluppo delle conoscenze impartite nei vari corsi sia come attività autonoma di approfondimento ed acquisizione di ulteriori nozioni e conoscenze tecniche. In particolare, il corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie intende sviluppare le capacità di apprendere come si affrontano i problemi tipici dell'attività del tecnico agronomo mediante lo studio dell'economia dell'azienda agricola, delle tecniche di produzione e protezione; delle tecniche della trasformazione dei prodotti agricoli; nonché di come si affrontano i problemi della consulenza sia per gli enti, pubblici o privati, sia per i privati cittadini. Inoltre, il laureato che intraprende il percorso formativo acquisisce gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie ad affrontare con successo gli studi previsti, in particolare, nella Laurea Magistrale in Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi Rurali Mediterranei, senza però precludere il passaggio ad altre lauree magistrali, quali Scienze e Tecnologie Alimentari e Medicina delle Piante. L'apprendimento di tali strumenti e metodologie viene verificato lungo tutto il percorso di studi attraverso gli esami di profitto e le attività di laboratorio, alle quali si aggiunge, come ulteriore verifica, l'esame finale di laurea, che si concretizza con la discussione della tesi.</p>	

<p>QUADRO A5</p>	<p>Prova finale</p>
------------------	---------------------

Lo studente consegue la laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie con il superamento di una prova finale, consistente nella <sup>15/05/2014</sup> discussione di un elaborato scritto davanti ad una commissione di docenti. L'elaborato, redatto dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, è attinente alle attività svolte durante il tirocinio; attività che possono riguardare i seguenti punti, eventualmente tra loro integrati:

- attività sperimentali di laboratorio inerenti l'acquisizione di abilità tecniche e/o la validazione di metodi e procedure;
- monitoraggio di un processo o di un'attività produttiva attraverso la rilevazione di dati e la loro elaborazione;
- indagini di approfondimento bibliografico e documentale inerenti uno specifico argomento.

Le modalità di accesso e di svolgimento della prova finale sono disciplinate da apposito Regolamento, consultabile sul sito web della stessa. La valutazione è espressa in centodecimi con possibilità di lode. L'esame finale per il conseguimento del titolo è superato ottenendo un voto pari o superiore a 66/110.

<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/assegnazioni-tesi-e-tirocini/tirocinio-e-tesi>



## QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE PERCORSO FORMATIVO

## QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami, scritti e/o orali, che comprendono quesiti 22/05/2015 relativi agli aspetti teorici disciplinari, e tramite l'esame congiunto dell'elaborato grafico/multimediale oggetto dell'esercitazione del laboratorio.

Gli accertamenti comprendono esami tradizionali (scritti e/o orali), con quesiti relativi agli aspetti teorici delle discipline e la valutazione comparata degli elaborati grafico/multimediale, in cui viene verificata la capacità di applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere pratico.

La valutazione delle performance degli studenti avviene sulla base di criteri prestabiliti che comprendono a) la coerenza con gli argomenti del programma, b) la qualità della trattazione, c) la capacità di analisi, d) il livello di strutturazione delle argomentazioni, mentre la misura della prestazione segue lo schema allegato.

Un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che consiste nella predisposizione di una ricerca originale che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presenta alla Commissione di Laurea per la discussione. Questa prova finale, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere interdisciplinare scelta a partire da tematiche di ricerca proposte dal relatore ma sovente anche dall'esperienza del tirocinio dello studente, richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e la capacità di apportare nuovi sviluppi progettuali alle tematiche affrontati.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B2.a

### Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/orario-lezioni/orario-lezioni-2015-2016/orario-clsta-1516.pdf/view>

## QUADRO B2.b

### Calendario degli esami di profitto

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/01	Anno di corso 1	Botanica generale ( <i>modulo di C.I. BIOLOGIA VEGETALE</i> ) <a href="#">link</a>	DI FRANCO ALESSANDRA ROSARIA	RU	6	60	
2.	BIO/02	Anno di corso 1	Botanica sistematica ( <i>modulo di C.I. BIOLOGIA VEGETALE</i> ) <a href="#">link</a>	BRUNO GIOVANNI LUIGI	RU	3	30	
3.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA <a href="#">link</a>	PROVENZANO MARIA ROSARIA	PA	9	87	
4.	AGR/01	Anno di corso 1	Economia dell'azienda agraria ( <i>modulo di C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA</i> ) <a href="#">link</a>	BOZZO FRANCESCO	RU	3	30	
5.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA <a href="#">link</a>	SANTORO FRANCESCO	RU	6	60	
6.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA AGRARIA <a href="#">link</a>	RICCIARDI LUIGI	PO	6	60	
7.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica ( <i>modulo di C.I. MATEMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	PASCUZZI SIMONE	PA	6	60	
8.	AGR/01	Anno di corso 1	Principi di Economia ( <i>modulo di C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA</i> ) <a href="#">link</a>	CASIERI ARTURO	PA	6	60	
9.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Statistica ( <i>modulo di C.I. MATEMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	MONGELLI LUCIA		3	30	

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/segreteria-didattica/dove-siamo/aule-agraria.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE SINTETICA AULE

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/segreteria-didattica/dove-siamo/aule-agraria.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE SINTETICA LAB

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE SINTETICA SALE STUDIO

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE SINTETICA BIBLIOTECHE

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

22/05/2015

Il Corso di Laurea si avvale di una Struttura di Management Didattico, istituita dalla ex Facoltà di Agraria sin dall'a.a. 2002/2003 e mantenuta anche con la nuova organizzazione dipartimentale. Tale Struttura, coordinata dal Manager Didattico dei Corsi di Studio, è organizzata in Servizi, fra i quali vi è quello di Orientamento.

Tale Servizio svolge attività di supporto alla Commissione per l'Orientamento di Dipartimento che ha la responsabilità di promuovere ed organizzare le attività, anche in sinergia con l'omonima Commissione di Ateneo.

E' inoltre presente uno Sportello orientamento

(<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/in-evidenza/apertura-sportello-orientamento-accoglienza-e-tutorato>), già istituito dalla ex Facoltà, il cui funzionamento è assicurato anche dall'attività dei Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105.

Il Corso, oltre che partecipare alle attività organizzate dall'Ufficio orientamento di Ateneo, organizza e attua specifiche iniziative di orientamento alla scelta dei percorsi formativi da parte degli studenti in entrata con l'obiettivo di fornire agli stessi, informazioni sulle professionalità e sui relativi sbocchi occupazionali. In particolare, a) svolge seminari e attività di laboratorio su argomenti trattati nel CdS che possano stimolare l'interesse verso lo stesso; b) ospita studenti delle scuole medie superiori per lo svolgimento di tirocinio formativo e orientamento alle scelte universitarie.

QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

22/05/2015

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere sono gestite con il supporto della Struttura di Management Didattico ed assicurate dai docenti Tutor del Corso, dai Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105, nonché dal Manager didattico che nella sua funzione svolge quotidianamente attività di orientamento e counseling.

Nell'a.a. 2014/2015 sono state organizzate attività di sostegno per le discipline di Biologia e Chimica, nonché per le abilità informatiche.

QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

22/05/2015

Il Corso di Studio si avvale di una Struttura di Management Didattico, istituita dalla ex Facoltà di Agraria sin dall'a.a. 2002/2003 e mantenuta anche con la nuova organizzazione dipartimentale. Tale Struttura, coordinata dal Manager Didattico dei Corsi di Studio, è organizzata in Servizi, fra i quali vi è quello di Tirocinio e Stage che svolge attività di supporto alla Commissione Tirocinio di Corso di Studio e di front e back office con le parti interessate.

La Commissione, oltre che curare gli aspetti organizzativi delle attività tirocinio formativo curriculare e di orientamento al lavoro, promuove l'instaurazione dei rapporti con Aziende ed Enti per lo svolgimento delle attività che sono normate da apposito Regolamento.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/assegnazioni-tesi-e-tirocini/tirocinio-e-tesi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO TIROCINIO E TESI

QUADRO B5

**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

22/05/2015

L'assistenza agli studenti è assicurata dalla Commissione ad hoc di Dipartimento, da un Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105, nonché dal personale amministrativo del Servizio Didattico.

Gli studenti, nell'ambito del Progetto LLP Erasmus hanno a disposizione, per la formazione all'estero, numerosi accordi (vedi file allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO ACCORDI

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

22/05/2015

Anche per le attività di accompagnamento al lavoro il Corso di Studio si avvale della Struttura di Management Didattico citata nei quadri precedenti.

Le attività, oltre che riguardare lo svolgimento di Tirocini curriculari e di Stage, prevedono lo svolgimento di seminari, rivolti principalmente ai laureandi, su tematiche di interesse professionale, comprese quelle che possono dar luogo a nuove opportunità di occupazione. I seminari sono tenuti da professionisti, dirigenti di Enti pubblici e privati, esperti degli argomenti trattati.

Gli studenti, inoltre, possono usufruire delle attività di job placement svolte dall'Amministrazione centrale

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE DEGLI STUDENTI

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE DEI LAUREATI

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI DI INGRESSO, DI PERCORSO E DI USCITA

**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: EFFICACIA ESTERNA

**QUADRO C3****Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

25/09/2015

L'opinione degli Enti e Aziende che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio, è rilevata attraverso la somministrazione di un questionario, nel quale viene chiesta all'ente ospitante: a) una valutazione della preparazione e del coinvolgimento del tirocinante in relazione al progetto di tirocinio oggetto delle attività e se il periodo è considerato adeguato al raggiungimento dell'obiettivo formativo da conseguire; b) una valutazione della capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica, sperimentale e linguistica dello studente, nonché sulle sue capacità di relazione.

Il soggetto ospitante ha anche la possibilità di esprimere al Corso di Laurea suggerimenti riguardanti il percorso formativo.

I punteggi della valutazione prevedono un range da 1 (insufficiente) a 5 (molto).

L'elaborazione dei dati raccolti ha evidenziato che:

a.a. 2014/2015 (34 tirocinanti a settembre 2015)

a)

- le aziende e gli enti valutano la preparazione dello studente con un punteggio medio di 4,7
- le aziende e gli enti valutano il coinvolgimento dello studente con un punteggio medio di 4,8
- le aziende e gli enti valutano l'adeguatezza della durata del tirocinio con un punteggio medio di 3,6

b)

- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica dello studente con un

punteggio medio di 4,3

- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione sperimentale dello studente con un punteggio medio di 4,5
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione linguistica dello studente con un punteggio medio di 3,5
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulle capacità di relazione dello studente con un punteggio medio di 4,6

a.a. 2013/2014 (33 tirocinanti)

a)

- le aziende e gli enti valutano la preparazione dello studente con un punteggio medio di 4,6
- le aziende e gli enti valutano il coinvolgimento dello studente con un punteggio medio di 4,8
- le aziende e gli enti valutano l'adeguatezza della durata del tirocinio con un punteggio medio di 3,5

b)

- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica dello studente con un punteggio medio di 4,3
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione sperimentale dello studente con un punteggio medio di 4,2
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione linguistica dello studente con un punteggio medio di 3,5
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulle capacità di relazione dello studente con un punteggio medio di 4,4

a.a. 2012/2013 (27 tirocinanti)

a)

- le aziende e gli enti valutano la preparazione dello studente con un punteggio medio di 4,5
- le aziende e gli enti valutano il coinvolgimento dello studente con un punteggio medio di 4,7
- le aziende e gli enti valutano l'adeguatezza della durata del tirocinio con un punteggio medio di 3,7

b)

- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica dello studente con un punteggio medio di 4,3
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione sperimentale dello studente con un punteggio medio di 4,4
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione linguistica dello studente con un punteggio medio di 3,4
- le aziende e gli enti valutano la capacità del progetto di tirocinio di incidere sulle capacità di relazione dello studente con un punteggio medio di 4,5

Il monitoraggio, quindi, ha evidenziato che possono essere considerati punti di forza la preparazione degli studenti (media triennio 4,6), il grado di coinvolgimento dello studente (media triennio 4,8) che evidenzia la consapevolezza delle opportunità formative ed occupazionali offertegli dalle attività di tirocinio, nonché dello sviluppo delle abilità relazionali. La durata del tirocinio è valutata adeguata (media triennio 3,6).

Il monitoraggio ha confermato i risultati ottenuti nel triennio precedente (2011- 2013), relativamente alla valutazione della preparazione degli studenti, al grado di coinvolgimento dello studente nello svolgimento delle attività e alla durata del tirocinio. Ai Soggetti che ospitano i tirocinanti viene chiesto di esprimere una valutazione [sempre con un range da 1 (insufficiente) a 5 (molto)] sulla qualità del servizio offerto dalle strutture del CdS addette alla gestione dei tirocini. Il monitoraggio ha evidenziato una valutazione media nel triennio pari a 4.

Si allega elenco delle aziende e enti presso i quali sono stati svolti i periodi di tirocinio e che hanno espresso le suddette valutazioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO SOGGETTI CON ACCORDI PER TIROCINIO

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE STRUTTURA AQ DI ATENEO

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

15/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE STRUTTURA E PROCESSO AQ DI CDS

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

22/05/2015

Il Gruppo di AQ del CdS pone in essere le seguenti azioni:

- Individuazione e/o verifica degli indicatori di processo e di risultato, per il monitoraggio dell'offerta formativa (entro il mese di luglio);
- Monitoraggio dei dati di andamento del Corso relativamente a:
  - attrattività (mese di aprile, in quanto è consentita l'immatricolazione fino al 31 marzo);
  - esiti didattici (luglio e dicembre, anche al fine di verificare gli esiti delle azioni intraprese in seguito al Rapporto di Riesame 2015);
  - laureabilità (entro il mese di aprile);
- Controlla la corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato attraverso:
  - Un incontro con i docenti del Corso (entro il mese di ottobre di ogni anno) per verificare le esigenze dei singoli docenti e degli studenti e valutare iniziative nei tempi e nei modi per l'implementazione di eventuali aggiustamenti nella programmazione dei contenuti e delle modalità di erogazione dell'offerta formativa, e ai fini del coordinamento degli argomenti tra gli insegnamenti;
  - Un incontro di accoglienza con gli studenti del biennio (entro il mese di ottobre di ogni anno) per illustrare le modalità di svolgimento del Corso di Studio e raccogliere specifici bisogni e necessità sul percorso formativo e sui servizi di contesto, nonché individuare possibili azioni preventive /correttive da integrare con eventuali suggerimenti e commenti raccolti via web (sito del Corso di Studio);
- Esamina gli esiti della valutazione della didattica espressi dagli studenti, li discute con il Consiglio di Interclasse e ne cura la pubblicazione (la tempistica non dipende dal Corso di Studio, in quanto i questionari relativi sono elaborati da Uffici

dell'Amministrazione centrale);

- Valuta eventuali nuove indicazioni e adotta eventuali correzioni alle azioni predisposte in precedenza con il Riesame;
- Consulta annualmente le parti interessate (stakeholders) e/o studi di settore per verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa con la domanda di formazione del mondo del lavoro; a tal fine un apposito spazio sarà predisposto sul sito di STA al fine di ricevere la domanda di formazione dal mondo del lavoro;
- Verifica il tasso di occupabilità attraverso monitoraggio a 6 mesi e a 1 anno dalla laurea.

QUADRO D4

Riesame annuale

Il Gruppo di AQ avvia le attività del Riesame dopo che la Commissione Didattica paritetica ha preparato la relazione annuale (entro il 31 dicembre), effettua il confronto con il Consiglio di Interclasse e lo conclude entro il mese di gennaio.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Scienze e tecnologie agrarie
<b>Classe</b>	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
<b>Nome inglese</b>	Agricultural Science and Technology
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/corsi-di-studio/cl-scienze-e-tecnologie-agrarie-2015-2016">http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/corsi-di-studio/cl-scienze-e-tecnologie-agrarie-2015-2016</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	D'ALESSANDRO Angela Gabriella
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 & LM-73 che propone al Consiglio di Dipartimento (organo deliberante)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ACCIANI	Claudio	AGR/01	RU	1	Caratterizzante	1. ESTIMO
2.	CAPUTI JAMBRENGHI	Anna	AGR/17	RU	1	Caratterizzante	1. ZOOTECNICA GENERALE
3.	CLODOVEO	Maria Lisa	AGR/15	RU	1	Caratterizzante	1. Industrie agrarie
4.	COCOZZA	Claudio	AGR/13	RU	1	Caratterizzante	1. FISIOLOGIA VEGETALE
5.	D'ALESSANDRO	Angela Gabriella	AGR/19	PO	1	Caratterizzante	1. ZOOTECNICA SPECIALE
6.	DAMIANI	Paolo	AGR/08	PA	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA AGRARIA
7.	DE LUCIA	Barbara	AGR/04	RU	1	Caratterizzante	1. ORTICOLTURA E FLORICOLTURA
8.	DE MASTRO	Giuseppe	AGR/02	PA	1	Caratterizzante	1. COLTIVAZIONI ERBACEE 2. COLTIVAZIONI ERBACEE
9.	MIANO	Teodoro Massimo	AGR/13	PO	1	Caratterizzante	1. CHIMICA DEL SUOLO
10.	PASCUZZI	Simone	AGR/09	PA	1	Caratterizzante	1. MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA
11.	POLLASTRO	Stefania	AGR/12	RU	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA VEGETALE
12.	RICCIARDI	Luigi	AGR/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. GENETICA AGRARIA
13.	RIZZELLO	Carlo Giuseppe	AGR/16	RU	1	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA AGRARIA 2. BIOLOGIA DEI MICROORGANISMI
14.	SAVINO	Vito Nicola	AGR/12	PO	1	Caratterizzante	1. VIROLOGIA VEGETALE
15.	SCHETTINI	Evelia	AGR/10	PA	1	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI RURALI
16.	SIGNORE	Angelo	AGR/04	RU	1	Caratterizzante	1. ORTICOLTURA
17.	TOTEDA	Francesco	AGR/18	PA	1	Caratterizzante	1. PRINCIPI DI ALIMENTAZIONE ANIMALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MAZZONE	DOMENICO	d.mazzone6@studenti.uniba.it	
MELE	DONATO	d.mele11@studenti.uniba.it	
PARENTE	PASQUALE	p.parente1@studenti.uniba.it	
RIZZI	MARGHERITA	m.rizzi60@studenti.uniba.it	
MARRA	MONICA	m.marra21@studenti.uniba.it	
ESPERTI	COSIMO	c.esperti@studenti.uniba.it	
DI BARI	GIOVANNA MIRIANA	g.dibari20@studenti.uniba.it	
SIMONETTI	VITA	v.simonetti3@studenti.uniba.it	
MARTIRADONNA	MARTA	m.martiradonna7@studenti.uniba.it	
PANIO	DANIELA	d.panio@studenti.uniba.it	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ACCIANI	CLAUDIO
FUSARO	GIOVANNI
MARTINELLI	FARA
PIERAGOSTINI	ELISA
RICCIARDI	LUIGI

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DE LUCIA	Barbara	
TERZANO	Roberto	
POLLASTRO	Stefania	
CIOCIOLA	Sabrina	sabrinaciociola@outlook.it
DE MARZO	Laura	la.demarzo@gmail.com
TRIGGIANI	Leonardo	leonardo.triggiani@uniba.it
OCCHIOGROSSO	Giuliana	g-occhiogrosso@hotmail.it
MURRO	Pier Matteo	p.murro@studenti.uniba.it

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 140

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 13/04/2015

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: G. Amendola 165/A 70126 - BARI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	140

## Eventuali Curriculum





## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	7001^2011^PDS0-2011^1006
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale</li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	19/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/04/2010 - 28/04/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze e tecnologie agrarie (cod off=1323671)

L'Ateneo presenta nella stessa classe il corso di Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale. E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. L'impianto del percorso formativo soddisfa i requisiti di diversificazione dei crediti del corso di studio di cui al DM 30.1.2013 n. 47 Allegato A, lettera c). Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze e tecnologie agrarie (cod off=1323671)

L'Ateneo presenta nella stessa classe il corso di Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale. E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. L'impianto del percorso formativo soddisfa i requisiti di diversificazione dei crediti del corso di studio di cui al DM 30.1.2013 n. 47 Allegato A, lettera c). Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La proposta di istituzione di un Corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie" nell'ambito della classe L-25 discende dalla consolidata tradizione di una laurea con obiettivi formativi tesi alla preparazione di figure con competenze nel campo delle scienze e tecnologie agrarie.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021504060	<b>AGRONOMIA GENERALE</b> (modulo di C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE)	AGR/02	Eugenio CAZZATO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/02 60
2	2014	021504059	<b>AGRONOMIA GENERALE</b>	AGR/02	Giovanna CUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/02 60
3	2014	021504062	<b>ARBORICOLTURA GENERALE</b>	AGR/03	Salvatore CAMPOSEO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/03 60
4	2013	021500350	<b>BATTERIOLOGIA FITOPATOLOGICA</b> (modulo di C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II)	AGR/12	Franco NIGRO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/12 30
5	2014	021504066	<b>BIOCHIMICA AGRARIA</b> (modulo di C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISILOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI)	AGR/13	Valeria D'ORAZIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/13 54
6	2014	021504069	<b>BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI</b> (modulo di C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISILOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI)	AGR/16	<b>Docente di riferimento</b> Carlo Giuseppe RIZZELLO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/16 30
7	2015	021506842	<b>Botanica generale</b> (modulo di C.I. BIOLOGIA VEGETALE)	BIO/01	Alessandra Rosaria DI FRANCO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO Giovanni, Luigi	AGR/12 60

8	2015	021506846	<b>Botanica sistemtica</b> (modulo di C.I. BIOLOGIA VEGETALE)	BIO/02	BRUNO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/12 30
9	2015	021506848	<b>CHIMICA</b>	CHIM/03	Maria Rosaria PROVENZANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/13 87
10	2014	021504070	<b>CHIMICA DEL SUOLO</b>	AGR/13	<b>Docente di riferimento</b> Teodoro Massimo MIANO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/13 60
11	2014	021504081	<b>COLTIVAZIONI ERBACEE</b> (modulo di C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE)	AGR/02	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DE MASTRO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/02 60
12	2014	021504080	<b>COLTIVAZIONI ERBACEE</b> (modulo di C.I. COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA)	AGR/02	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DE MASTRO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/02 60
13	2013	021500351	<b>COSTRUZIONI RURALI</b> (modulo di C.I. INGEGNERIA DEL TERRITORIO RURALE)	AGR/10	<b>Docente di riferimento</b> Evelia SCHETTINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/10 60
14	2014	021504085	<b>ELEMENTI DI ANATOMIA, FISILOGIA E MORFOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI</b> (modulo di C.I. ANATOMIA E ZOOTECNICA GENERALE)	VET/01	<b>Docente di riferimento</b> Francesco TOTEDA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/18 30

15	2014	021504086	<b>ENTOMOLOGIA</b> (modulo di C.I. ENTOMOLOGIA APPLICATA E ZOOLOGIA AGRARIA)	AGR/11	Francesco PORCELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	AGR/11 60
					<b>Docente di riferimento</b>	
16	2013	021500354	<b>ESTIMO</b> (modulo di C.I. ESTIMO E POLITICA AGRARIA)	AGR/01	Claudio ACCIANI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	AGR/01 60
17	2015	021506861	<b>Economia dell'azienda agraria</b> (modulo di C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA)	AGR/01	Francesco BOZZO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	AGR/01 30
18	2015	021506865	<b>FISICA</b>	FIS/07	Francesco SANTORO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	AGR/09 60
19	2014	021504089	<b>FISIOLOGIA VEGETALE</b> (modulo di C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISIOLOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI)	AGR/13	<b>Docente di riferimento</b> Claudio COCOZZA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	AGR/13 24
20	2015	021506868	<b>GENETICA AGRARIA</b>	AGR/07	<b>Docente di riferimento</b> Luigi RICCIARDI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	AGR/07 60
21	2013	021500356	<b>IDRAULICA AGRARIA</b> (modulo di C.I. INGEGNERIA DEL TERRITORIO RURALE)	AGR/08	<b>Docente di riferimento</b> Paolo DAMIANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	AGR/08 60
			<b>INDUSTRIE AGRARIE</b> (modulo di C.I. TECNOLOGIE		Michele FACCIA <i>Prof. IIa fascia</i>	

22	2013	021500358	DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI)	AGR/15	<i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	AGR/15 <a href="#">60</a>
			<b>Industrie agrarie</b> (modulo di C.I. TECNOLOGIE		<b>Docente di riferimento</b> Maria Lisa CLODOVEO	
23	2013	021506876	DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI)	AGR/15	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	AGR/15 <a href="#">30</a>
					<b>Docente di riferimento</b> Simone PASCUZZI	
24	2013	021500360	<b>MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA</b>	AGR/09	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	AGR/09 <a href="#">60</a>
			<b>MICROBIOLOGIA AGRARIA</b> (modulo di C.I. TECNOLOGIE		<b>Docente di riferimento</b> Carlo Giuseppe RIZZELLO	
25	2013	021500363	DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI)	AGR/16	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	AGR/16 <a href="#">30</a>
					<b>Docente di riferimento</b> Simone PASCUZZI	
26	2015	021506879	<b>Matematica</b> (modulo di C.I. MATEMATICA E STATISTICA)	MAT/05	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	AGR/09 <a href="#">60</a>
			<b>ORTICOLTURA</b> (modulo di C.I. COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA)		<b>Docente di riferimento</b> Angelo SIGNORE	
27	2014	021504092	COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA)	AGR/04	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	AGR/04 <a href="#">30</a>
					<b>Docente di riferimento</b> Barbara DE LUCIA	
28	2014	021504093	<b>ORTICOLTURA E FLORICOLTURA</b>	AGR/04	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	AGR/04 <a href="#">60</a>

29	2013	021500365	<b>PATOLOGIA VEGETALE</b>	AGR/12	<b>Docente di riferimento</b> Stefania POLLASTRO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/12	60
30	2013	021500366	<b>PATOLOGIA VEGETALE GENERALE I</b>	AGR/12	Francesco FARETRA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/12	60
31	2013	021500367	<b>POLITICA AGRARIA</b> (modulo di C.I. ESTIMO E POLITICA AGRARIA)	AGR/01	Rocco ROMA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/01	30
32	2013	021500369	<b>PRINCIPI DI ALIMENTAZIONE ANIMALE</b> (modulo di C.I. ALLEVAMENTI ANIMALI)	AGR/18	<b>Docente di riferimento</b> Francesco TOTEDA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/18	30
33	2015	021506881	<b>Principi di Economia</b> (modulo di C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA)	AGR/01	Arturo CASIERI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/01	60
34	2015	021506891	<b>Statistica</b> (modulo di C.I. MATEMATICA E STATISTICA)	SECS-S/01	LUCIA MONGELLI <i>Docente a contratto</i>		30
35	2013	021500375	<b>VIROLOGIA VEGETALE</b> (modulo di C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II)	AGR/12	<b>Docente di riferimento</b> Vito Nicola SAVINO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/12	30
36	2014	021504097	<b>ZOOLOGIA AGRARIA</b> (modulo di C.I. ENTOMOLOGIA APPLICATA E ZOOLOGIA AGRARIA)	AGR/11	Enrico DE LILLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	AGR/11	30
					Rocco ADDANTE		

37	2014	021504098	<b>ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA AGRARIA</b>	AGR/11	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	AGR/11	60	
38	2014	021504100	<b>ZOOTECNICA GENERALE</b>	AGR/17	<b>Docente di riferimento</b> Anna CAPUTI JAMBRENGHI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	AGR/17	54	
39	2013	021500376	<b>ZOOTECNICA SPECIALE</b> (modulo di C.I. ALLEVAMENTI ANIMALI)	AGR/19	Angela Gabriella D'ALESSANDRO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	AGR/19	54	
							ore totali	1923

## Curriculum: Gestione del Sistema Rurale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	MAT/05 Analisi matematica <i>Matematica (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale <i>Botanica generale (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	AGR/07 Genetica agraria <i>GENETICA AGRARIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 33 (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			33	33 - 33
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>Principi di Economia (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ESTIMO (3 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	AGR/13 Chimica agraria <i>BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>CHIMICA DEL SUOLO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline della produzione vegetale	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <i>ARBORICOLTURA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i>	30	30	30 - 36
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>AGRONOMIA GENERALE (2 anno) - 6</i>			

	<i>CFU</i>			
	<i>COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 6</i>			
	<i>CFU</i>			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	<i>PATOLOGIA VEGETALE (3 anno) - 6</i>			
	<i>CFU</i>			
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata	12	12	12 -
	<i>ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA</i>			12
	<i>AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
Discipline delle scienze animali	<i>ZOOTECNICA GENERALE (2 anno) - 6</i>	6	6	6 - 6
	<i>CFU</i>			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	<i>INDUSTRIE AGRARIE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	<i>COSTRUZIONI RURALI (3 anno) - 6</i>			
	<i>CFU</i>			
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/09 Meccanica agraria	24	24	18 -
	<i>MECCANICA E MECCANIZZAZIONE</i>			24
	<i>AGRICOLA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	<i>IDRAULICA AGRARIA (3 anno) - 6</i>			
	<i>CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 60)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		84		78 - 90
----------------------------------------	--	----	--	------------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	<i>Economia dell'azienda agraria (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>POLITICA AGRARIA (3 anno) - 3 CFU</i>			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	<i>ORTICOLTURA (2 anno) - 3 CFU</i>			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	<i>BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MICROBIOLOGIA AGRARIA (3 anno) - 3 CFU</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
Attività formative affini o integrative	<i>PRINCIPI DI ALIMENTAZIONE ANIMALE (3 anno) - 3</i>	33	33	33 -
	<i>CFU</i>			min
	AGR/19 Zootecnia speciale			18

*ZOOTECNICA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU*

BIO/02 Botanica sistematica

*Botanica sistematica (1 anno) - 3 CFU*

SECS-S/01 Statistica

*C.I. MATEMATICA E STATISTICA (1 anno) - 3 CFU*

VET/01 Anatomia degli animali domestici

*ELEMENTI DI ANATOMIA, FISIOLOGIA E*

*MORFOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (2 anno) - 3 CFU*

**Totale attività Affini**

33 33 -  
33

**Altre attività**

CFU CFU  
Rad

A scelta dello studente

12 12 -  
12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,  
comma 5, lettera c)

Per la prova finale

3 3 - 3

Per la conoscenza di almeno una lingua  
straniera

3 3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 6

Ulteriori conoscenze linguistiche

- -

Abilità informatiche e telematiche

3 3 - 3

Ulteriori attività formative  
(art. 10, comma 5, lettera d)

Tirocini formativi e di orientamento

9 9 - 9

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel  
mondo del lavoro

- -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 12

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

**Totale Altre Attività**

30 30 -  
30

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Gestione del Sistema Rurale*: 180 174 - 186**

---

## Curriculum: Produzione Vegetale e Protezione delle Colture

---

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica			
	<i>Matematica (1 anno) - 6 CFU</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	12	12	12 - 12
	<i>FISICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			

Discipline chimiche	<i>CHIMICA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
	BIO/01 Botanica generale			
	<i>Botanica generale (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	12	12	12 - 12
	<i>GENETICA AGRARIA (1 anno) - 6 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 33 (minimo da D.M. 30)**

<b>Totale attività di Base</b>			33	33 - 33
--------------------------------	--	--	----	---------

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>Principi di Economia (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ESTIMO (3 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	AGR/13 Chimica agraria <i>BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>CHIMICA DEL SUOLO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline della produzione vegetale	AGR/04 Orticoltura e floricoltura <i>ORTICOLTURA E FLORICOLTURA (2 anno) - 6 CFU</i>	36	36	30 - 36
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <i>ARBORICOLTURA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale <i>PATOLOGIA VEGETALE GENERALE I (3 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	AGR/11 Entomologia generale e applicata <i>ENTOMOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico <i>ZOOTECNICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>COSTRUZIONI RURALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/09 Meccanica agraria <i>MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (3 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 24

AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni  
idraulico-forestali

*IDRAULICA AGRARIA (3 anno) - 6  
CFU*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 60)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		84	78 - 90
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>Economia dell'azienda agraria (1 anno) - 3 CFU</i> <i>POLITICA AGRARIA (3 anno) - 3 CFU</i>		
	AGR/11 Entomologia generale e applicata <i>ZOOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 3 CFU</i>		
	AGR/12 Patologia vegetale <i>C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II</i> <i>(3 anno) - 6 CFU</i>		
Attività formative affini o integrative	AGR/13 Chimica agraria <i>FISIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 3 CFU</i>	33	33 - 33 min 18
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari <i>Industrie agrarie (3 anno) - 3 CFU</i>		
	AGR/16 Microbiologia agraria <i>BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI (2 anno) - 3 CFU</i> <i>MICROBIOLOGIA AGRARIA (3 anno) - 3 CFU</i>		
	BIO/02 Botanica sistematica <i>Botanica sistematica (1 anno) - 3 CFU</i>		
	SECS-S/01 Statistica <i>Statistica (1 anno) - 3 CFU</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		33	33 - 33
<b>Altre attività</b>			<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 6			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel		

mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 12		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	30	30 - 30
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Produzione Vegetale e Protezione delle Colture</i>: 180 174 - 186</b>		



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini

Necessariamente, le discipline orientate alla "integrazione e/o completamento del percorso formativo con riferimento a specifiche culture di contesto", ambito disciplinare delle attività formative affini o integrative, ricomprendono SSD propri anche delle attività formative caratterizzanti. Ciò in ragione dell'organizzazione in curricula del corso, nonché dell'ampiezza delle specializzazioni possibili negli ambiti disciplinari delle Discipline della produzione vegetale, Discipline della difesa e/o Scienze Animali che comprendono la molteplicità delle funzioni che un laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie deve poter svolgere in ambito professionale; nonché, per quelle di base, per SSD che concorrono al completamento dei saperi delle stesse.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

FIS/01 Fisica sperimentale  
FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici  
FIS/03 Fisica della materia  
FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare  
FIS/05 Astronomia e astrofisica  
FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo  
circumterrestre  
FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali,

Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	12	12	8
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	9	9	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale	12	12	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 30:		33		
<b>Totale Attività di Base</b>		33 - 33		

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	12	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/13 Chimica agraria	30	36	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	12	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	6	6	-
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni			

Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	idraulico-forestali			
	AGR/09 Meccanica agraria	18	24	-
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 60:	78
-------------------------------------------------------------------	----

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	78 - 90
----------------------------------------	---------

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale			
	AGR/04 - Orticoltura e floricoltura			
	AGR/11 - Entomologia generale e applicata			
	AGR/12 - Patologia vegetale			
	AGR/13 - Chimica agraria			
	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari			
	AGR/16 - Microbiologia agraria	33	33	18
	AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 - Zootecnia speciale			
	BIO/02 - Botanica sistematica			
	SECS-S/01 - Statistica			
VET/01 - Anatomia degli animali domestici				

<b>Totale Attività Affini</b>	33 - 33
-------------------------------	---------

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30 - 30</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	174 - 186